

Il Vescovo in Visita pastorale a Noci

Questa quarta Visita Pastorale sarà occasione per un incontro più approfondito e confidenziale con i sacerdoti e con la grande famiglia diocesana impegnata a farsi casa e scuola di missione, capace di comunicare il Vangelo ai lontani.

Insieme non cercheremo "cose nuove" ma "modi nuovi" per incarnare, vivere e annunciare Gesù di Nazareth a tutti i figli di Dio, ricchi e poveri, giusti e peccatori, uomini e donne, adulti e giovani, connazionali e stranieri. Dio ama tutti, non soltanto gli eletti ma la folla che sta fuori. Dio ama non solo ciò che sta dentro la Chiesa ma anche quelli per cui la Chiesa è posta.

Ecco il punto gravitazionale cristiano che rende tutti noi missionari.

Venendo in Visita Pastorale non vengo come un estraneo, un ospite di lusso o un pignolo ispettore ma come padre di tutti (voglio incontrare tutti calandomi nel fiale della vita delle comuni-

tà) come fratello dei sacerdoti (voglio ascoltarli a lungo, con calma, anche singolarmente) come pastore buono (voglio mettermi alla ricerca delle pecore sperdute).

Un'attenzione tutta particola-

re rivolgerò ai giovani, alla famiglia, alla città.

A tutti chiedo reciproca accoglienza, gioiosa fraternità, dialogo schietto, costruttivo e... tanta, tanta preghiera.

Nell'attesa di incontrarvi io prego per voi, Voi pregate per me.

† *Domenico Padovano*

(Dalla Lettera di indizione della Visita Pastorale)

Programma visita a pag. 14 >>



(Foto Guglielmi)

Giangiuseppe Luisi è diacono

È stato ordinato sabato 1 novembre, solennità di tutti i Santi, nella chiesa madre di Putignano. La nostra chiesa diocesana eleva al Signore un inno di ringraziamento per questo grande dono.

Giangiuseppe insieme a Vanni D'Onghia di Noci e a Roberto Massaro di Fasano vivranno presso il Seminario di Conversano e con l'aiuto di don Mimmo Belvito si prepareranno ad un progressivo impegno nella vita pastorale della nostra diocesi.

(Foto Nando Di Masi) ►



AVVENTO DI FRATERNITÀ 2008

Nel tempo di Avvento l'amore di Cristo ci spinge a dilatare ancora una volta la nostra attenzione al mondo intero.

Volgeremo il nostro cuore alle popolazioni del Caucaso dove nel mese di agosto, il conflitto fra Georgia e Russia, ha generato migliaia di profughi. Parteciperemo ai progetti caritas a favore dei profughi.

Porremo attenzione anche all'Africa e in modo particolare all'Etiopia, un paese che si trova al 168° posto su 173 (l'Italia è al 20° posto) in una classifica di "Indice di sviluppo umano", un paese dove la speranza di vita è di 43 anni. Aiuteremo il vescovo dell'Eparchia di Emdibir a realizzare una sala di comunità che sarà utilizzata dalla popolazione locale per finalità sociali, culturali e religiose.

Pertanto le offerte raccolte in questo Avvento di fraternità saranno utilizzate per:

- Progetti caritas a favore dei profughi nel Caucaso
- Costruzione di una sala di comunità a Emdibir, in Etiopia,

Accanto a questi gesti concreti è necessario offrire alle comunità cristiane, occasioni di informazione, di sensibilizzazione e di preghiera.

L'invito rivolto alle Caritas Parrocchiali è a ritrovarsi con il Parroco per individuare insieme quelle iniziative che possono aiutare tutta la comunità a vivere un intenso Avvento di fraternità.

don Angelo Sabatelli

Incontro zonale di discernimento per raccogliere idee e proposte sulla pastorale familiare

a cura del Consiglio Pastorale Diocesano

A Fasano il primo incontro

Il Vescovo ha chiesto al nuovo Consiglio Pastorale Diocesano di offrire "consigli" in merito alla pastorale familiare nella nostra diocesi.

Per offrire una adeguata risposta all'invito del Vescovo il CPD, nella riunione del 21 settembre 2008, ha ritenuto opportuno partire dall'ascolto delle singole zone pastorali.

I contributi raccolti negli incontri zonalari saranno oggetto di ulteriore discernimento da parte del CPD negli incontri del Consiglio di Gennaio e di Aprile 2009 e diventeranno "consigli" offerti al Vescovo.

L'incontro zonale di discernimento va realizzato entro Dicembre 2008 in ogni zona pastorale; si richiede un numero limitato dei partecipanti (circa 15 persone) allo scopo di favorire un adeguato lavoro di gruppo.

L'incontro sarà organizzato dal Vicario Zonale e dai i membri del CPD presenti a livello zonale; individueranno insieme le persone idonee da invitare al gruppo di lavoro, le contatteranno personalmente motivandole a partecipare e prepareranno un ambiente idoneo per l'incontro.

L'incontro zonale sarà gestito dall'Ufficio Pastorale ed avrà una durata di circa tre.

A Fasano il 28 ottobre si è tenuto il primo focus-group al quale hanno partecipato due operatori pastorali per ogni parrocchia, Don Vito Palmisano, la Prof.ssa Narducci preside della Scuola Elementare Collodi I Circolo, la dott.ssa Martina Frumento dell'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Fasano, il Dott. Rocco Marzolla, pediatra e lo psicologo-musicista Dott. Gianni Rotondo.

Questo focus-group svoltosi secondo un programma ben definito e organizzato è stato un primo passo per una buona e prospera collabora-

zione; i partecipanti hanno contribuito con idee e proposte e hanno dato la loro piena disponibilità a continuare a collaborare con le Parrocchie affinché le idee e le proposte possano concretizzarsi.

Quando tutte le zone pastorali della diocesi di Conversano-Monopoli avranno attuato tale iniziativa, i contributi raccolti nei vari incontri zonalari, dopo un ulteriore discernimento del CPD, diventeranno consigli offerti al Vescovo e di conseguenza consigli offerti alla nostra comunità cristiana in cammino.

Adalgisa Rosato



Il Seminario tempo di ricerca e di conformazione a Cristo Buon Pastore

Non pochi giorni fa, ha preso avvio un nuovo anno di formazione nel Seminario Regionale di Molfetta. I seminaristi teologi, hanno iniziato questo nuovo cammino con rinnovato entusiasmo e con il cuore pieno di gioia, spinti dall'unico desiderio di conformare la propria vita a Cristo sacerdote, maestro e pastore. Infatti, il documento della CEI, sulla Formazione dei Presbiteri al numero 8, sollecita il giovane in discernimento "a fissare lo sguardo su Cristo "Pastore Supremo" (1 Pt 5, 4), per rispondere al suo amore con un amore altrettanto fedele e generoso che si traduca nel dono totale di sé al servizio della Chiesa e del mondo". Il seminario diventa il tempo favorevole in cui si realizza questo "mimetismo dell'amore", tra il giovane aspirante al presbiterato e il Maestro Divino. Tutto ciò diventa motivo di preghiera, da parte di tutta la Chiesa, per i tanti giovani che hanno accettato l'invito pressante del Signore, per collaborare a tessere la storia dell'umanità con i fili dell'amore generoso e della donazione completa al fratello che geme. Nella nostra diocesi ci sono attualmente, undici giovani seminaristi che hanno dato questo orientamento tendenzialmente definitivo, alla propria vita e sono:

- Gianni Grazioso e Mauro Sabino, chiamati quest'anno, che precede il sessennio teologico-formativo, a vivere un'esperienza di orientamento nelle proprie scelte essenziali.

- Francesco Dello Spirito Santo, Antonio Giardinelli, Mario Lamorgese e Carlo Semeraro, sono chiamati in questo primo anno a far propria la domanda del discepolo: "Maestro dove abiti?" (Gv 1, 35). Il primo anno si fonda proprio su tale richiesta. Essa esprime un'intrinseca necessità: conoscere il Maestro per scoprire le ragioni della sua chiamata.
- Francesco Colacicco, chiamato in questo terzo anno a lasciarsi interpellare dalla Parola di Dio e a sentirla come dono da portare agli altri con la testimonianza concreta e l'annuncio.
- Vito Cassone, è chiamato in questo quarto anno formativo, a porre al centro della sua vita, l'eucaristia fonte e culmine sia dell'azione con cui Dio santifica il mondo in Cristo, sia del culto che gli uomini rendono al Padre adorandolo per mezzo di Cristo.
- Ciccio Aversa, Stefano Mazzarisi e Tonino Napoletano, sono chiamati a vivere l'ultima tappa di approfondimento di quella scelta che gli orienterà verso la definitività del loro sì, che assumerà il suo spessore più proprio, sia in riferimento alla chiamata stessa di Dio, sia in rapporto alle attese della Chiesa diocesana.

Cristo ha detto: "Bisogna pregare sempre senza stancarsi" (Lc 18, 1). Perciò la Chiesa, come ci ricorda il decreto conciliare *Optatum Totius* al numero 2, è chiamata "al dovere di promuovere le vocazioni sacerdotali".

Ogni vocazione, nasce e cresce nella Chiesa; non è mai un fatto privatistico relegato solo a pochi. Tutta la comunità ecclesiale è chiamata a pregare e a sostenere i giovani che si preparano a vivere il ministero presbiterale.

Da quest'anno la nostra diocesi ha fatto dono di un nuovo padre spirituale al Seminario Regionale, don Giovanni Intini. Questo diventa, per la nostra chiesa diocesana, motivo di ringraziamento al Signore e di preghiera per il suo nuovo ministero.

Vito Cassone



Il Centro Culturale Cattolico: una proposta per l'anno paolino

Il centro Culturale cattolico *Maria Madre della Sapienza*, in occasione dell'Anno paolino, ha proposto alle diverse zone pastorali della nostra Diocesi un itinerario di riflessione e di approfondimento sulla figura dell'apostolo Paolo e sulla ricchezza del suo pensiero teologico. Le singole zone pastorali hanno accolto la proposta e si è così stabilito un calendario "diocesano" di incontri:

- 29 Ottobre 2008** ore 19.30-21.00:
Cisternino - Salone salesiani
"Per grazia di Dio però sono quello che sono" (1Cor 15,10). Paolo, l'apostolo
- 27 Novembre 2008** ore 20.00-21.30
Conversano - Parrocchia Maris Stella
"Paolo, primo dei peccatori, ultimo degli apostoli" (Agostino, Discorso 299).
 Paolo e i primi secoli del cristianesimo
- 2 Dicembre 2008** ore 19.30-21.00
Fasano Sud - Pezze di greco, Salone della Confraternita
"Se siamo figli, siamo anche eredi" (Rm 8,17). L'escatologia
- 19 Gennaio 2009** ore 19.30-21.00
Putignano - Salone Parrocchia san Filippo
"In lui ci ha scelti" (Ef 1,4). Il progetto di Dio
- 4 Febbraio 2009** ore 19.30-21.30
Alberobello - Salone Parrocchia Ss. Medici
"Un solo precetto: amerai il prossimo tuo come te stesso" (Gal 5,14). La legge
- 26 Febbraio 2009** ore 19.30-21.00
Noci - Palazzo Lenti
"Offrire i vostri corpi come sacrificio vivente" (Rm 12,1). La vita in Cristo
- 5 Marzo 2009** ore 19.30-21.00
Rutigliano - Sala Mons. Didonna
"Gesù è il Signore" (Rm 10,9). La fede
- 20 Marzo 2009** ore 19.30-21.00
Monopoli - Chiesa dei Ss. Pietro e Paolo
"Cristo vive in me" (Gal 2,20). La croce
- 25 Marzo 2009** ore 19.30-21.00
Fasano - Salone Parrocchia Salette
"Voi siete corpo di Cristo" (1Cor 12,27). La chiesa
- 26 Marzo 2009** ore 19.30-21.00
Turi - Salone Chiesa Madre
"Il Vangelo è potenza per la salvezza di chiunque crede" (Rm 1,16). Il vangelo
- 23 Aprile 2009** ore 19.30-21.00
Polignano - Chiesa SS. Trinità
"In pace con Dio" (Rm 5,1). La giustificazione
- 11 Maggio 2009** ore 19.30-21.00
Castellana Grotte - Salone Chiesa Madre
"Lo Spirito di Dio abita in voi" (Rm 8,9). Lo Spirito Santo

Don Sandro Ramirez

Verso il Convegno sul laicato di Puglia

In seno alla Consulta Regionale del Laicato - presieduta da S.E. Mons. Rocco Talucci (Arcivescovo di Brindisi-Ostuni) - è nata l'idea di radunare le comunità diocesane di Puglia per confrontarsi sullo stato di salute della vocazione e missione dei fedeli laici nella vita della Chiesa e della società. Si tratta, cioè, di verificare e riprogettare, sul terreno storico e concreto, sia l'ecclesiologia di comunione del Vaticano II sia le prassi laicali del dopo-Concilio: ecclesiologia e prassi che, comunque, vanno analizzate e interpretate, soprattutto, alla luce e a vent'anni dall'Esortazione apostolica *Christifideles laici* di Giovanni Paolo II e dal Documento Sviluppo nella solidarietà. Chiesa italiana e Mezzogiorno dell'Episcopato italiano.

L'idea - condivisa e accettata dalla Conferenza Episcopale Pugliese - passa ora nella sua fase preparatoria che, oltre alla Consulta, coinvolgerà direttamente l'Isti-

tuto Pastorale Pugliese, le diciannove Chiese di Puglia e le Aggregazioni Laicali presenti in Regione. Per quanto riguarda la nostra Chiesa particolare di Conversano-Monopoli, proponiamo le seguenti iniziative:

- 1 incontro (ideativo e organizzativo) coi Responsabili e/o Referenti diocesani delle Aggregazioni Laicali (Associazioni, Movimenti, Gruppi, Comunità, ecc.);
- 2 incontri di sensibilizzazione con le Consulte Zonali delle Aggregazioni Laicali;
- 3 incontri di formazione spirituale, dottrinale e missionaria per i fedeli laici, impegnati a livello pastorale e a livello sociale e politico.

Affinché gli incontri di cui sopra risultino efficaci, è bene essere informati sulle pubblicazioni qui indicate: Compendio della dottrina sociale della Chiesa (2 aprile 2004); Lettera ai fedeli laici della Commissione episcopale per il laicato (27 marzo 2005); Atti del 4° Convegno ecclesiale nazionale (Verona, 16-20 ottobre 2006); Progetto Pastorale Diocesano 2008-2010 (1 ottobre 2007); Atti della 45ma Settimana sociale dei cattolici italiani (Pistoia/Pisa, 18-21 ottobre 2007).

Mons. Carmelo Carparelli e Prof. Tommaso Turi

CARITAS

GIORNATA-LABORATORIO CARITAS PARROCCHIALE

Un invito a partecipare: domenica 16 novembre 2008 a Monopoli

Carissimi,

la Caritas diocesana, si propone di accompagnare le caritas parrocchiali in un cammino di formazione permanente. Ogni anno propone due Giornate-Laboratorio da vivere insieme in un clima di riflessione di preghiera e di fraterna amicizia.

L'invito è rivolto a tutti, alle persone nuove che iniziano il loro servizio in Caritas e alle persone che sono impegnate da diversi anni.

Nella Giornata-Laboratorio del 16 novembre ci confronteremo insieme sull'Osservatorio delle risorse e delle povertà; sarà presentata una iniziativa per sensibilizzare le comunità ecclesiali a porre attenzione alle diverse forme di povertà.

Faremo il punto anche sul Progetto "In ascolto del mondo dei giovani" fase due, che viene realizzato a Monopoli e Rutigliano.

Vi invito pertanto a partecipare domenica 16 novembre 2008 alla giornata-laboratorio, presso la sede Caritas a Monopoli, Palazzo S. Martino, dalle ore 9,30 alle ore 17,00.

Anche questa volta vivremo insieme in fraternità il momento del pranzo; se volete portate con voi solo qualche

dolce. Nella speranza di poter contare sulla vostra attiva partecipazione, vi saluto cordialmente.

Don Angelo Sabatelli

Per ragioni organizzative è necessario comunicare quanto prima, la propria partecipazione direttamente alla Caritas Diocesana al tel. 080 9306865



AL VIA LA II EDIZIONE DEL CONCORSO DI IDEE "LAVORO E PASTORALE" DEL MLAC

Il Movimento Lavoratori di Azione Cattolica, in collaborazione con il Progetto Policoro, ha indetto, per il secondo anno, il concorso di idee "Lavoro e pastorale".

Dopo il successo della prima edizione, alla quale hanno partecipato ben 15 progetti, dei quali è stato premiato "lo ci sarò", presentato dalle diocesi di Oria e Brindisi-Ostuni, una bellissima iniziativa di evangelizzazione rivolta ai giovani della formazione professionale, il Mlac si ripropone di

sostenere le capacità progettuali necessarie ad attuare attività socio-educative efficaci, promuovendo la realizzazione di progetti ispirati ai principi della Dottrina Sociale della Chiesa, finalizzati alla costruzione di relazioni tra le persone e gli attori sociali del territorio.

Possono partecipare al concorso giovani e adulti di Azione Cattolica, gruppi del Movimento Lavoratori e Animatori di Comunità del Progetto Policoro, elaborando un progetto in uno

dei seguenti ambiti di intervento: animazione etica del proprio territorio, politiche attive del lavoro e percorsi di inclusione sociale, da inviare al Mlac entro il 15 dicembre 2008.

Ai progetti selezionati verrà assegnato un contributo massimo di € 3.000.

La premiazione avverrà nella "Giornata della Progettazione Sociale", che si terrà a Roma, il 24 -25 gennaio 2009.

Il bando e il formulario possono essere scaricati dal sito www.azionecattolica.it, voce Lavoratori - appuntamenti - "Progettazione sociale: Concorso di idee. Lavoro e pastorale".

E anche quest'anno... che vinca il migliore!

Cosimina D'Errico

ALBACHIARA... PER GLI ANIMATORI DEL PROGETTO CARITAS

Albachiara...non è solo la famosa canzone di Vasco Rossi, né solo il recentissimo film di Salvati... ma è anche un Campus Nazionale sulla Cittadinanza, un luogo di incontro e confronto tra migliaia di giovani e adulti, provenienti da tutta Italia e dal mondo.

E quest'anno, alla V° edizione del Campus, tenutasi a Montecatini, dal 23 al 25 ottobre, c'eravamo anche noi della Caritas Diocesana con i giovani animatori di strada del progetto "In ascolto del mondo dei giovani. Proviamo a capire. Fase 2". Non pote-

vamo mancare, visto il tema di quest'anno: "Città ideale: i giovani che trasformano le città". Da gennaio, infatti, siamo impegnati in questo progetto, che prevede l'ascolto dell'universo giovanile, nei loro luoghi di vita, attraverso un camper che percorrerà le città di Monopoli e Rutigliano.

La partecipazione ad "Albachiara", spazio di confronto sulle politiche giovanili e vero e proprio luogo di crescita e di pratica della partecipazione e della cittadinanza, è stata fortemente voluta da noi dell'equipe del pro-

getto, quale preziosa opportunità di formazione per gli animatori di strada, consapevoli, come si legge nella Carta di Montecatini, che "Cittadini non si nasce ma si diventa".

Come dimenticare, inoltre, la gioia che abbiamo provato quando il nostro progetto è stato riconosciuto fra le 2 esperienze maggiormente significative per lo sviluppo del percorso "Albachiara", ricevendo il premio "Ideazioni 2008"? Si tratta di un premio che intende valorizzare le esperienze locali, realizzate dai giovani, affinché diventino patrimonio condiviso di tutta la rete di "Albachiara" e modello per tutti coloro che intendono impegnarsi per promuovere la partecipazione dei giovani alla crescita delle comunità locali.

È stata per noi una bella esperienza, come sottolineano gli stessi giovani...

Cosimina D'Errico



Gli animatori del Progetto Caritas.

L'esperienza raccontata dai giovani che hanno partecipato

Quella di Montecatini è senza dubbio una esperienza da ricordare; ci ha fatto capire quanto sia importante la partecipazione e la cooperazione per costruire e per decidere in corresponsabilità.

Ci siamo confrontati con giovani di altre parti d'Italia, con una diversa visione del territorio in cui vivono, con problematiche diverse, ma con la volontà di voler dare il proprio appor-

to al miglioramento di questo mondo.

Abbiamo respirato per tre giorni un'aria di fattiva condivisione ed abbiamo approfondito insieme gli aspetti legati alle norme di legge che regolano i rapporti della giusta convivenza umana, ed attraverso le parole di Don Ciotti ci siamo resi conto dei limiti che leggi dello stato hanno nei confronti delle problematiche legate alle varie forme di illegalità; la mafia, e la camorra.

Da ultimo mi piace ricordare il clima di fraternità creatosi nel nostro gruppo che certamente avrà un ruolo importante per il prosieguo del lavoro fatto insieme.

Chiara, Francesco, Lidia

L'esperienza di Montecatini è una delle esperienze più significative che un ragazzo possa fare.

È troppo bello osservare come tanti giovani provenienti da diverse località di Italia siano accomunati da un forte senso di solidarietà e soprattutto condividono esperienze sia positive che anche quelle che hanno avuto un profilo più negativo. Sono rimasta sbalordita nel vedere come i giovani delle scuole abbiano intrapreso percorsi formativi così duri ma pieni di significato. Tirando le conclusioni aspettiamo il prossimo campus 2009.

Antonella

Quello che ho portato con me da Montecatini è fatto di un insieme di emozioni reali; in particolare è stato emozionante vedere come questioni così grandi ed impegnative che mobilitano l'uomo da decenni siano state affrontate con "semplicità" e naturalezza... è stato bello anche riflettere sul fatto che queste occasioni raccolgono centinaia di ragazzi... è come se ci fosse una coscienza superiore che spinge ad incontrarsi, a vivere in comunione le varie esperienze, è il segno forse che qualcosa... anzi tanto si può fare... l'altra cosa che ho notato è stato il grande spirito collaborativo che si viene a creare in questi incontri... pur senza conoscersi si superano le diffidenze... insomma penso che siano esperienze da fare... (per una che ha un carattere come il mio credetemi è utilissimo!!!!!!!) ciao ciao, spero di non essermi dilungata troppo ma è complesso descrivere in due parole quello che queste occasioni ti lasciano.

Mimma

La testimonianza appassionata di piccoli eroi contemporanei come Don Ciotti, Giancarlo Caselli e Cristiano Cavina, tenaci resistenti in sistemi quasi completamente dominati dal cancro mafioso, l'entusiasmo di centinaia di giovani e il loro smagliante impegno in una cittadinanza davvero attiva sono stati l'incarnazione del sentimento di un'Italia che vuole lottare e non abbandonarsi all'idea che tutto debba forzatamente restare così com'è.

Francesco V.

Capire ciò che si prova è difficile, ma è ancora più difficile restare immobili dinanzi ai racconti dei giovani scrittori napoletani, calabresi, siciliani e non solo! Grande sostegno va a chi l'omertà l'ha saputa vincere, come lo scrittore Roberto Saviano... attraverso le sue parole, contenute nel suo libro "Gomorra", abbiamo attraversato questo lungo e doloroso cammino verso la libertà...

Un altro aspetto positivo è sicuramente legato alla partecipazione ad uno dei laboratori artistici del campus... è stato bellissimo creare qualcosa che nella realtà non è presente, ma che solo attraverso l'obiettivo di una macchina fotografica può diventare reale...

È stato bello convivere, seppure per tre giorni, con persone mai frequentate prima... sono stata veramente bene...



Il camper utilizzato per il Progetto Caritas.

Forse l'unica sbavatura riguarda l'organizzazione latente del campus... non mi sento di individuare altri punti negativi di questo viaggio, un viaggio verso la libertà...

Enza

L'esperienza a Montecatini è stata caratterizzata da una forte sensibilizzazione verso temi cruciali quali la legalità e la cittadinanza attiva, spingendoci ad una forte riflessione su quello che pur accadendo ogni giorno e magari a volte non toccandoci di persona, ci diventa indifferente. Quindi il campus in se e per se è stato stimolo di crescita per acquisire la consapevolezza di un cittadino attivo! Inoltre i tre giorni passati insieme al gruppo mi hanno portato a conoscere meglio tutti noi ed a creare un rapporto molto buono, nonostante il tempo a disposizione fosse poco.

Francesco G.



Il gruppo degli animatori di strada con don Ciotti.

“Ciò che Dio ha unito, l'uomo non deve separare” (Matt. 19,6)

Risposta al gentilissimo autore della lettera firmata e pervenuta all'E.R.G.I. attraverso "IMPEGNO" di Giugno 2008.

La sua lettera, come bene Lei scrive, fotografa una situazione assai simile a quella di molte altre persone coinvolte e travolte dai T.d.G.

Lei, in ogni caso, dimostra di aver avuto la forza di combattere per ben 14 anni (!!!) la difficilissima situazione: un vero e proprio assedio alla sua famiglia! E ciò "grazie alla sua ferma e decisa volontà di tenere a sé unite le sue due figlie"; e grazie, soprattutto, alla fede nei valori del matrimonio cristiano a cui – purtroppo! – in nome di un sedicente, falsificato e ingannevole cristianesimo, sua moglie non è restata coerente. Ma se un "sistema", che pretende erroneamente (= in modo anti-biblico) professarsi "religione", anzi "cristianesimo scritturale e testimoniale" insidia l'amore in genere e quello tra gli sposi in particolare tino a questi esiti ed effetti, come potrà dirsi religione fondata sull'amore verso Dio e verso il prossimo (cfr. Mc. 12, 28-31)? Lasciando – peraltro con molto dispiacere – questo tipo di riflessioni, ivi compresa quella che si riferisce alla diffusa "illusione" propria di tutti i giovani e fidanzati, che "l'amore coniugale potrà far vincere tutte le divergenze interpersonali e tutte le difficoltà" (non dice così, infatti, Paolo, in 1Cor. 13,2 che "l'amore è superiore ad ogni profezia" (= ad ogni "proclamazione") e che "l'amore vince ogni cosa"? Non è stato proprio questo ciò che l'ha indotta a sposare la sua ragazza, inducendosi, purtroppo, a soprassedere a certe "garanzie" che i T.d.G. non sono mai abituati ad assicurare al partner? A seguito di siffatto suo dramma, ci permettiamo di condividere con Lei quanto segue:

1) Molti altri giovani sposi (di solito si tratta di maschi, perché i TdG. preferiscono agire sulla donna e sulla sua fragilità!) finiscono per davvero – come Lei scrive – con il "lasciarsi prendere dallo sconforto", dalla "tentazione di abbandonare il campo", di "sfasciare del tutto, quanto resta della famiglia"; persino di indulgere ad atti di violenza. Tutto ciò non deve avvenire!

2) Non tenti da solo "di cercare di fare aprire gli occhi" a nessuno. È sforzo, purtroppo; senza risultati. "Quelli" restano pervicacemente decisi a continuare per la loro strada; e fanno quadrato fra loro; e non c'è motivo umano plausibile di sorta - e tanto meno esistono "supporti teologici" - che possano giovare a rompere le maglie della trappola geovista, nè per chi vi è dentro (come sua moglie), nè per chi come Lei e soprattutto per le due ragazze, tutti costretti a subirne lo "stillicidio".

L'unica duplice strategia è quella da lei intuita con grande chiarezza in coda alla sua bella lettera: a) costituire associazioni fra coloro che sono nella sua stessa condizione e, b) sensibilizzare (e coinvolgere) il clero a non sottovalutare il problema ma, piuttosto, porre in atto un concreto "supporto" alle famiglie coinvolte in questa "perniciosa piaga" sociale.

3) Proprio a tale proposito Le segnaliamo che presso D. Antonio Loliva, a Fasano (Parrocchia S. Francesco d'Assisi) Lei potrà trovare ed incontrarsi con qualcuno che - nelle stesse sue condizioni - può affiancarsi a Lei per incoraggiarla e per continuare a sperare e a "combattere".

Noi tutti dell'E.R.G.I. / I siamo personalmente vicini con l'affetto e con la solidarietà cristiana.

Un caro saluto.

Don Quirico Vasta

AZIONE CATTOLICA



Orientamenti diocesani dell'Azione Cattolica per il triennio 2008-2011

La riscoperta di un'autentica santità laicale, la cura educativa, il contributo per l'edificazione del Bene Comune, sono i tre principali orizzonti che impegneranno l'Azione Cattolica Italiana nel triennio 2008-2011. L'Associazione diocesana di Conversano Monopoli in linea con gli orientamenti nazionali svilupperà il proprio cammino avendo fissato le coordinate che costituiranno i punti di riferimento essenziali:

SPIRITUALITÀ - DIOCESANITÀ - UNITARIETÀ
POPOLARITÀ - BENE COMUNE

Queste sono le direttrici attraverso le quali andrà a costruirsi la nostra porzione diocesana di Azione Cattolica, le lenti di lettura che serviranno ad affrontare la sfida quanto mai urgente ed attuale del:

"Primo Annuncio come Impegno Missionario".

Fondamentale per la formulazione e lo sviluppo del programma triennale ed annuale il riferimento a questi documenti:

- Documento assembleare nazionale: "Cittadini degni del Vangelo, ministri della sapienza cristiana per un mondo più umano".
- Documento assembleare diocesano: "Le strade dell'A.C. verso il Bene Comune: *diocesanità, unitarietà, popolarità*".
- Progetto Pastorale Diocesano: "Prendi il largo".
- Nota pastorale della C.E.I.: "Rigenerati per una speranza viva"(1Pt 1, 3): testimoni del grande "sì" di Dio all'uomo".

Perché la vita associativa si sviluppi in maniera piena e completa saranno essenziali:

- *Lo Statuto*
- *L'Atto Normativo Diocesano*
- *Il Progetto Formativo*
- *La Scuola Diocesana di Formazione (SDFR)*
- *La Conferenza dei Consigli Parrocchiali*

affinché si realizzi al meglio quella rete associativa, garanzia del vivere positivamente la nostra associazione, e non può essere diversamente se non ci si conforma davvero al Cristo.

L'Azione Cattolica Italiana ri-parte da Loreto 2004 riprendendo il testamento spirituale lasciato da Giovanni Paolo II che invitava l'associazione alla:

- CONTEMPLAZIONE
- COMUNIONE
- MISSIONE

Ed è un ri-partire da quelle indicazioni per riflettere su quegli ambiti che quotidianamente ci vedono protagonisti, testimoni di quella santità che ci appartiene con il Battesimo e che siamo chiamati a rinvigorire, perché accogliendo l'invito rivolto da Benedetto XVI lo scorso 4 Maggio in piazza San Pietro possiamo realmente "Illuminati e sorretti dall'Azione dello Spirito Santo e costantemente radicati nel cammino della Chiesa, essere provocati a ricercare con coraggio sintesi sempre nuove fra l'annuncio della salvezza di Cristo all'uomo del nostro tempo e la promozione del bene integrale della persona e dell'intera famiglia umana".

L'Azione Cattolica di Conversano-Monopoli realizzerà questo percorso con la scansione nelle seguenti tappe, ognuna delle quali avrà il seguente orientamento:

- 2008-2009 IL PRIMATO DEL VANGELO
- 2009-2010 L'EMERGENZA EDUCATIVA
- 2010-2011 DA LAICI: CITTADINI DEGNI DEL VANGELO

Tra le priorità dell'anno 2008-2009 vi è l'attenzione alla fascia giovani-adulti, adulti-giovani che spesso si ritrovano per una serie di motivi a non poter più continuare quel cammino di fede iniziato proprio in associazione e poi interrotto, pur sentendo la necessità della formazione e di percorrere strade nuove nel solco della spiritualità.

Non si può non celebrare l'Anno Paolino cogliendo nella vita e negli insegnamenti dell'apostolo delle genti la testimonianza del senso profondo di *Primato del Vangelo*.

I due ritiri spirituali durante il tempo di Avvento e di Quaresima sono stati pensati con un'attenzione particolare alla fascia giovani-adulti, adulti-giovani e avranno l'intento di preparare in maniera adeguata il pellegrinaggio diocesano nei luoghi paolini del prossimo Aprile 2009.

La costituzione del MSAC (Movimento Studenti di AC) in diocesi, con la celebrazione del congresso il 22 Ottobre, concretizzerà il percorso iniziato da un gruppo di giovanissimi. Il tempo della scuola non può essere vissuto come un tempo morto, un tempo perso, ma può diventare invece il tempo della crescita, il tempo di una fioritura personale, culturale e spirituale e l'occasione per gli studenti indifferenti alla fede di scoprire Gesù e la Sua Parola.

La celebrazione della *Assemblea Diocesana del 18 ottobre 2008*, con la partecipazione di don Ugo Ughi, vice assistente generale dell'Azione Cattolica Italiana, vuole dare spessore formativo e spirituale alla Settimana dello Spirito illuminandoci sull'icona biblica dell'anno e sul tema della santità laicale offrirà notevoli spunti di riflessione personale.

Così come non mancherà il sostegno dei nostri assistenti diocesani che per la settimane associative proporranno delle riflessioni che le associazioni parrocchiali riceveranno nei tempi dovuti.

La settimana sociale avrà il suo momento forte nel *Convegno Diocesano dal titolo "I nostri talenti al servizio del mondo"* che focalizzerà l'attenzione su finanza etica e



primato del Vangelo. La scelta del tema nasce dalla necessità di riflettere e discutere su tematiche di attualità con un chiaro riferimento ad alcune forme economiche quali possibili strumenti di realizzazione anche per giovani famiglie tenendo ben presente il riferimento forte al Vangelo.

Le iniziative dei settori e dell'ACR sono orientate alla formazione delle coscienze, all'accompagnamento nella fede, alla scoperta di valori assoluti come comunione, fratellanza, amicizia nel solco della tradizione diocesana. La Marcia della pace, gli esercizi spirituali per giovani e per gli adulti, la Via Crucis sono i momenti essenziali del cammino dell'associazione diocesana in cui si vivranno momenti di profonda spiritualità radicati nella Parola del Signore, la stella polare.

La *Scuola Diocesana di Formazione* è il luogo e l'occasione propizia in cui le nuove generazioni di formatori saranno chiamate a dare una testimonianza di coerenza e responsabilità associativa perché è dal loro particolare impegno che dipende il futuro della nostra amata associazione. Ma anche i formatori più adulti saranno chiamati a riconfermare il loro impegno nel servizio educativo consapevoli che non passa mai il tempo della formazione.

Una risposta forte ed efficace si attende dalle zone, dove si auspica che si riesca a vivere in maniera nuova il cammino associativo e con uno stile di collaborazione fra le associazioni; non mancherà il sostegno del consiglio diocesano anche con il contributo di tracce di lavoro che saranno offerte per agevolare il percorso affinché possa avere un più sentito collegamento con la dimensione diocesana dell'associazione, sua espressione massima.

APPUNTAMENTI DELL'AZIONE CATTOLICA

9 novembre 2008

Cisternino, Festa Settore Giovani di AC

14-15 novembre 2008

Napoli, Seminario Nazionale ACR

Tema: "IL RISCHIO DELLA LIBERTÀ"

La sfida educativa tra libertà e disciplina

22 novembre 2008

Congresso diocesano MSAC
(Movimento Studenti di AC)

24-30 novembre 2008

Settimana nazionale della Carità



FESTIVAL A MARIA

Concorso Nazionale di Musica Sacra
B A N D O

"SOLIDARIETA' MISSIONARIA" organizza per il prossimo mese di maggio 2009,
11° FESTIVAL della CANZONE MARIANA

Possono partecipare alla manifestazione canora cori liturgici, cori da concerto, cori scolastici e solisti, senza alcun vincolo di qualsiasi natura: unico requisito è il possesso di una composizione inedita dedicata alla Madre di Dio.

Le iscrizioni si chiuderanno improrogabilmente il 30 aprile 2009 ed entro tale termine bisognerà far pervenire alla sede della ONLUS, la domanda di iscrizione in carta semplice, partitura o spartito manoscritto o trascritto su file di finale con il testo del brano che s'intende eseguire, le indicazioni circa gli strumenti da utilizzare e la dichiarazione liberatoria (R.D. N. 633/1941 e successive modificazioni). Le domande potranno essere consegnate a mano o per raccomandata A.R. (fa fede il timbro postale). I candidati ritenuti idonei, dovranno presentarsi il giorno della manifestazione presso la Chiesa Matrice "San Giovanni Battista" di Fasano (Brindisi), per eseguire le prove tecniche e per stabilire le modalità di esibizione. Per eventuali chiarimenti tecnici, è possibile rivolgersi direttamente al Direttore Artistico, prof. Luigi Loré, tel. 339/830.45.66; E-mail: luigilore@hotmail.com.

Il Festival si svolgerà il 23 maggio 2009

I brani eseguiti durante la serata, saranno registrati su CD e pertanto i partecipanti potranno prenotare quantitativi desiderati, al momento dell'iscrizione. Pubblicizzeranno la manifestazione, ed in seguito trasmetteranno i brani, sia emittenti televisive locali che emittenti radiofoniche (Radio Amicizia e Radio Diaconia che rientrano nel circuito in blu costituito da duecento radio cattoliche a livello nazionale coordinate dall'Ufficio Comunicazioni Sociali della CEI). Poiché l'unica finalità della manifestazione è festeggiare la nostra Mamma Celeste nel mese a lei dedicato, sia la partecipazione al concorso per gli aspiranti che l'ingresso per gli spettatori, sarà assolutamente gratuito. Per eventuali soggiorni, Hotel convenzionato: Hotel Miramonti, Selva di Fasano (BR) tel.080/433.22.94

"SOLIDARIETA' MISSIONARIA" O. N. L. U. S.
Via V.zo Cardarelli, 35 - 70043 MONOPOLI (BA)
Tel. 080/937.14.40 - C.C.P. 10740702
E-mail: salviavincenzosolimi@libero.it

Il Presidente
Dr. Vincenzo Salvia

CONVEGNO UCID A MONOPOLI

6 dicembre - Sala Hotel Porto Giardino

Dopo la pausa estiva, l'Unione Cristiana Imprenditori Dirigenti sezione diocesana di Conversano-Monopoli ha ripreso la formazione spirituale tra i soci ed ha ridefinito un programma di attività ancora più ricco ed articolato.

Si partirà con tre ritiri spirituali tenuti dal consulente ecclesiastico don Carlo Latorre, per i soci e le loro famiglie, presso l'Eremo di S. Antonio Abate a Monopoli con momenti di preghiera, approfondimenti dottrinari sulla spiritualità del lavoro e pranzo conviviale.

Il convegno annuale dal titolo "la coscienza imprenditoriale e professionale nella costruzione del bene comune", programmato per il 06 dicembre p.v. dalle 15.30 alle 20.00 presso la sala dell'Hotel Porto Giardino a Monopoli, sarà presieduto dal vice presidente UCID dott. Giovanni Ostuni e vedrà la partecipazione di autorevoli relatori e di imprenditori locali che discuteranno delle loro esperienze personali. Si approfondirà il tema del bene comune tentando di recuperarne il vero senso così com'è stato definito dal Concilio Vaticano II: "l'insieme di quelle condizioni della vita sociale che permettono, sia alle collettività sia ai singoli membri, di raggiungere la propria perfezione più pienamente e più celermente." (GS, n.26).

Il bene comune riguarda ognuno di noi, interessa la società nella sua interezza e globalità. Esso richiede come condizione necessaria il rispetto dell'individuo, il benessere e lo sviluppo, la pace e la sicurezza sociale, il dialogo, il confronto ed uno spiccato senso di solidarietà.

Ultimo evento in ordine di tempo sarà il concorso per le scuole che culminerà con la premiazione sabato 28 marzo 2009.

avv. Massimo Licci, segretario UCID Conversano-Monopoli
www.ucidpuglia.org; www.ucid.it

ASSOCIAZIONE MEDICI CATTOLICI ITALIANI

Per una medicina veramente "umana"

Domenica 19 ottobre 2008, presso l'Abbazia della Madonna della Scala, a Noci, la sezione diocesana dell'A.M.C.I. ha dato il via al nuovo anno d'impegno ecclesiale e professionale. Nel ricordo della figura e dell'opera di



San Luca evangelista (Patrono dei Medici), la giornata s'è aperta con la partecipazione di numerosi soci alla Santa Messa nella quale don Gabriele Arganese ha sottolineato la delicata fase storica che il medico cattolico sta attraversando: fase segnata da un forte conflitto morale che scaturisce dalla frattura tra coscienza personale e legge statale.

Nel pomeriggio, i lavori sono proseguiti con un festoso e agapico momento assembleare durante il quale, tra gli altri, sono stati ricordati i temi fondamentali del recente Congresso Nazionale svoltosi ad Ascoli Piceno. Il momento è stato animato dal Dott. Domenico Pizzolato (Segretario Diocesano e Regionale), dal Dott. Pietro Sansonetti (Dirigente Reparto Medicina/Noci) e dai Dirigenti Nazionali Dott. Vincenzo De Filippis e Dott. Filippo Maria Boscia.

Angelo Compagnone

Meeting del Volontariato 2008

Costruttori del bene comune: uomini e opere in azione

22 e 23 novembre - Fiera del Levante di Bari - Ingresso Monumentale - Padiglioni 9 e 10

La bellezza e la grandezza di ciò che uomini e donne, volontari e non, sono in grado di costruire e di far durare nel tempo non sono appena l'espressione di un impegno o di una capacità eccezionali. A partire dall'anno scorso è stato sempre più evidente per noi che le opere sono generate da qualcosa di più originario, qualcosa che ha che fare con l'intero desiderio dell'uomo e con la possibilità reale che sia soddisfatto: qualcosa che abbiamo chiamato "gratuità". L'abbiamo vista all'opera nelle esperienze che ci sono state raccontate, nelle testimonianze offerte e nel gusto manifestato dalle associazioni di conoscersi e stare assieme.

La gratuità genera uomini nuovi, i "costruttori del bene comune"; con il Meeting del Volontariato, quest'anno alla sua terza edizione intitolata Costruttori del bene comune: uomini e opere in azione, il Centro di Servizio al Volontariato "San Nicola" vuole compiere assieme alle associazioni un passo ulteriore, ancora più certo, nella direzione intrapresa sin dalla prima edizione: approfondire la propria esperienza guardando a quella di uomini che riconoscono di appartenere a qualcosa di più grande di loro, perché continuamente riaccende il desiderio di significato in ciò che fanno anche, anzi soprattutto, in luoghi e con persone su cui nessuno o pochi scommetterebbero; di uomini le cui opere sono il tentativo evidente di cambiamento di se stessi e del mondo. La costruzione di sé e la costruzione del bene comune in un unico gesto.

Mettendo al centro il bene comune non intendiamo, infatti, individuare strategie per realizzare un'idea di società perfetta, discutere di un bene che "mediamente" accontenti tutti, un valore condivisibile – neanche il più generale che si possa trovare – una sorta di denominatore comune della società: che senso avrebbe un'opera che affermasse quel valore ma non avesse a che fare con la nostra soddisfazione, con la soddisfazione piena del desiderio che ci portiamo addosso? Al centro non è, dunque, un bene qualsiasi ma "il" bene, ed è "comune" perché costitutivo di ogni uomo, che ogni uomo riconosce come il bene per sé.

Quando il volontariato opera con questa coscienza pone una sfida evidente, direi la più evidente, alle logiche mondane della società che ha quasi smarrito il senso del bene comune perché ha smarrito il senso dell'individuo, e alla politica, l'incaricata per eccellenza alla garanzia di quel bene ma che stenta ad accordare fiducia e sostegno alle iniziative che nascono dal mondo del volontariato.

In questa prospettiva si intrecciano i temi che il Meeting propone nei vari incontri: educazione e accoglienza come due facce di una stessa medaglia; la famiglia, cellula della società, e il suo nesso con il mondo del volontariato; la politica, da sempre nostro interlocutore fondamentale, per capire a che punto siamo sulla strada della sussidiarietà. Oltre ai seminari, agli spettacoli – uno musicale e uno teatrale – alle attività dedicate ai bambini, quest'anno il Meeting presenta due mostre: sono ancora una volta



l'originalità della sua proposta, l'interesse sempre più vivo per la realtà, la possibilità di incontro, di dialogo, di amicizia, a farne un evento "nuovo" nel panorama sociale e culturale del nostro territorio.

Rosa Franco

Presidente Centro di Servizio

Celebrazioni giubilari per il 50mo della Parrocchia "Maria SS.ma Addolorata" Il Trullo del Signore

Il parroco *don Giorgio Copertino* e tutta la comunità parrocchiale hanno voluto celebrare il 50mo della Parrocchia; è stata una occasione propizia per riflettere insieme sul ruolo della parrocchia oggi, per fissare lo sguardo su Cristo nell'adorazione eucaristica e per incontrarsi attraverso il linguaggio universale della musica con il suono dell'organo e con il canto gregoriano. Ecco il programma delle iniziative realizzate.

26 ottobre 2008, ore 20.00:

Concerto *Jobel: la musica nell'arte*. M° Francesco Bongiorno

29 ottobre 2008, ore 20.00:

Tavola rotonda: *La parrocchia nel territorio: centro o periferia?*

31 ottobre 2008:

Adorazione eucaristica a gruppi

1° novembre 2008:

Celebrazione giubilare del 50°
S. Messa del 50°: ore 18.00 Selva

2 novembre 2008:

Parrocchia e comunione dei santi

SERVIZIO DIOCESANO PER IL SOSTEGNO ECONOMICO ALLA CHIESA

DOMENICA 23 NOVEMBRE 2008 - SOLENNITÀ DI CRISTO RE -
GIORNATA DELLE OFFERTE PER IL SOSTENTAMENTO DEI SACERDOTI

Dalla Lettera dei Vescovi Italiani a venti anni dall'avvio del nuovo sistema di sostegno economico alla Chiesa cattolica in Italia.

«Vent'anni sono trascorsi dall'entrata in vigore del nuovo sistema di sostegno economico alla Chiesa in Italia. ... Dopo vent'anni, ci sentiamo anzitutto in dovere di ringraziare gli italiani che hanno dato fiducia alla Chiesa cattolica, sia firmando a suo favore al momento della dichiarazione dei redditi e contribuendo così all'assegnazione dell'otto per mille del gettito complessivo dell'Irpef, sia facendo offerte deducibili per il sostentamento del clero. Sono credenti e non credenti, praticanti e non praticanti, accomunati dalla stima nei confronti della Chiesa e del modo in cui essa utilizza per il bene di tutti le risorse di cui dispone» (n. 1). Ma, «Nonostante l'attenzione riservata al tema della comunione, dobbiamo notare come in questi vent'anni in Italia si è andata accentuando la tendenza a comportamenti individualistici. Individualista è chi rifiuta di pensarsi all'interno di un gruppo, non creando relazioni e legami né sentendosi parte di un tutto. L'individualismo è un virus capace di insinuarsi anche all'interno della comunità ecclesiale. Da un lato c'è il rischio di intendere la Chiesa come un'agenzia che eroga servizi, a cui accostarsi in base ai bisogni del momento, senza sentirsi corresponsabili della sua vita e della sua crescita. Dall'altro è diffusa la tentazione di identificarsi con la propria comunità o con il proprio gruppo senza maturare un senso di appartenenza ecclesiale più ampio, non riuscendo a percepire come propri i problemi e gli obiettivi della Chiesa intera. Il nuovo sistema, raccogliendo e ridistribuendo le risorse a livello

nazionale, ricorda al fedele che la porzione di Chiesa di cui egli fa quotidiana esperienza non è tutta la Chiesa: essa costituisce invece una realtà assai più ampia e articolata, di cui il fedele è ugualmente partecipe e corresponsabile» (n. 6).

In preparazione alla giornata di sensibilizzazione per le offerte, mi è sembrato opportuno riportare queste parole dei nostri Vescovi per una verifica del nostro atteggiamento e dei nostri comportamenti in ordine al tema dei "soldi", utili a tutti e richiesti da molti, ma al momento della loro raccolta, spesso, considerati "roba" per operatori di "terza classe".

Il materiale che il Servizio Nazionale del Sovvenire mette a disposizione delle Parrocchie per questo fine, sempre più spesso rimane inutilizzato, se non proprio visto come disdicevole per il nostro ministero. E dire che basterebbe individuare, per chi ancora non l'abbia fatto, un "incaricato" per questo servizio, il quale con il sostegno del Consiglio Parrocchiale per gli affari economici e con l'incoraggiamento del Parroco, troverebbe modi e tempi per aiutare i fedeli a comprendere meglio che «che la porzione di Chiesa di cui egli fa quotidiana esperienza non è tutta la Chiesa».

Ed è proprio grazie alla perseveranza di alcuni di questi incaricati e alla sensibilità di alcuni Parroci che l'andamento delle offerte per i Sacerdoti in alcune Zone pastorali si mantiene su livelli accettabili.

Nella seguente tabella si riportano, per una opportuna valutazione, i dati relativi alle offerte effettuate, Comune per Comune, negli anni 2006 e 2007:

COMUNE	N. OFFERTE 2006	IMPORTO 2006	N. OFFERTE 2007	IMPORTO 2007	Variazione OFFERTE 2006/2007
Alberobello	36	€3.141,00	27	€3.081,00	-25,00%
Castellana	98	€4.311,95	66	€2.945,99	-32,70%
Cisternino	150	€3.262,00	162	€3.502,00	+8,00%
Conversano	192	€7.095,00	131	€5.330,00	-31,80%
Fasano	431	€7.307,20	494	€8.910,20	+14,90%
Monopoli	458	€8.895,00	532	€9.088,60	+16,40%
Noci	79	€2.352,00	82	€1.143,81	+3,80%
Polignano	122	€4.075,00	116	€3.605,00	-4,90%
Putignano	149	€6.893,91	109	€6.062,91	-26,80%
Rutigliano	59	€692,00	33	€ 808,00	-44,10%
Turi	66	€1.340,00	30	€ 795,00	-54,50%
Totale	1.840	€49.365,06	1.782	€45.272,51	-3,00%

Ecco come e dove puoi fare la tua offerta:

1. Direttamente, servendoti del Bollettino di Conto Corrente (n. 57803009 intestato a Istituto Centrale Sostentamento Clero) che trovi nella Tua Parrocchia.
2. Con bonifico bancario su uno dei conti correnti bancari appositamente predisposti dall'Istituto Centrale Sostentamento Clero presso tutte le maggiori Banche del Paese. La lista aggiornata dei conti correnti è disponibile sul sito www.sovvenire.it
3. Versando direttamente la somma all'Istituto Diocesano Sostentamento Clero di Conversano-Monopoli – Via S. Domenico, 18/c – Palazzo S. Martino in Monopoli – Tel. 080.747961.
4. Consegnando l'offerta presso la tua Parrocchia, all'Incaricato Parrocchiale, che rilascerà una ricevuta "provvisoria" e che provvederà a farti recapitare entro gennaio 2009 la ricevuta valida ai fini dell'eventuale "destrazione" dall'imponibile fiscale.

Per opportuna conoscenza, riporto i dati del 2007 relativi alla remunerazione dei 113 sacerdoti diocesani e religiosi, uno ogni 2.187 abitanti, della nostra Diocesi di Conversano-Monopoli.

Il loro sostentamento è costato nel 2007 € 1.763.138,26. A tale spesa si è potuto provvedere con le risorse sotto elencate:

1. Remunerazione dalle Parrocchie	€ 238.129,00	13,5%
2. Remun., stipendi e pensioni personali	€ 481.601,72	27,3%
3. Redditi del patrimonio del nostro I.D.S.C.	€ 20.919,00	1,2%
4. Offerte per i sacerdoti del 2006	€ 49.365,06	2,8%
5. Fondi dell'Otto per Mille	€ 973.123,48	55,2%

Scelte con la firma Otto per Mille

I dati sulle scelte Otto per mille relativamente alle dichiarazioni 2004 (per i redditi 2003), nella nostra Diocesi: i contribuenti sono stati 162.352 e, sulle dichiarazioni firmate, la percentuale a favore della Chiesa Cattolica è stata pari a 96,99%. (Per confronto, a livello nazionale, la percentuale è stata 89,81%).

Al ringraziamento dei nostri Vescovi riportato sopra, aggiungo il mio grazie doveroso e sentito, anche a nome di tutti i sacerdoti, a chi in qualsiasi modo contribuisce alle necessità della Chiesa. Con l'augurio di ogni bene nel Signore. .

Don Vito Domenico Fusillo

Fra' Michele Sardella: frate minore e diacono

È un giovane di Monopoli; sarà ordinato diacono sabato 29 novembre alle ore 18,00 nella Cattedrale di Monopoli. Ecco la sua testimonianza!

"Badate alla vostra dignità, fratelli sacerdoti, e siate santi perché egli è santo. E come il Signore Iddio vi ha onorato sopra tutti gli uomini, con l'affidarvi questo ministero, così voi amatelo, riveritelo e onoratelo più di ogni altro uomo. Grande miseria sarebbe, e miseranda meschinità se, avendo lui così presente, vi curaste di qualunque altra cosa che esista in tutto il mondo". (Lettera a tutto l'ordine, Fonti francescane N°220). Il "poverello di Assisi" scrivendo a tutto l'ordine esordiva dicendo: badate alla vostra dignità, fratelli sacerdoti, siate santi. La santità è l'anelito a cui ogni figlio di Dio deve aspirare, essere santi per san Francesco significava essere pienamente in sintonia con il Figlio di Dio. Dopo aver consacrato la mia vita nella professione religiosa dei voti, oggi con l'aiuto dei formatori e l'attento discernimento personale desidero essere a servizio della Chiesa come dispensatore di grazia e di misericordia. Francesco di Assisi esortava i suoi frati ministri dell'altare dicendo: amatelo. Amare Dio porta con sé il diminuire perché lui cresca. amare Dio significa mettersi a servizio riconoscere ovunque la sua presenza, significa non essere padroni ma servi dei doni ricevuti.

Otto anni fa quando decisi di intraprendere il cammino di consacrazione nell'ordine dei frati minori non avevo alcuna intenzione di ricevere l'ordine del presbiterato, desideravo servire Dio a tutti i costi. Ricordo ancora le reazioni contrarie della mia famiglia, tanto che un giorno raccolsi quello che potevo in una valigia e fuggi di casa. Ero un ragazzino di appena 18 anni, passionale, pronto a tutto pur di seguire quella voce interiore che dentro di me, come al santo di Assisi agli

albori della sua conversione diceva: "Questo voglio, questo desidero, questo bramo di vivere con tutto il cuore".

Oggi come diversi anni fa sento forte il desiderio di mettermi sempre più alla sua sequela, ho perfettamente coscienza che se il ministero che mi verrà donato non sarà per il servizio non servirà a nulla.

"Tutta l'umanità trepidi, l'universo intero tremi e il cielo esulti, quando sull'altare, nella mano del sacerdote, si rende presente Cristo, il Figlio del Dio vivo. O ammirabile altezza e degnazione stupenda!

O umiltà sublime! O sublimità umile, che il Signore dell'universo, Dio e Figlio di Dio, così si umili da nascondersi, per la nostra salvezza, sotto poca apparenza di pane!

Guardate, fratelli, l'umiltà di Dio, ed aprite davanti a lui i vostri cuori; umiliatevi anche voi, perché siate da lui esaltati. Nulla, dunque, di voi trattenete per voi, affinché totalmente vi accolga colui che totalmente a voi si offre". (Lettera a tutto l'ordine, Fonti francescane 222).

Spero come figlio del piccolo di Assisi aiutato e sostenuto dal conforto materno della vergine della Madia, di proseguire spedito nel cammino che conduce a Cristo sperando di non trattenere nulla per me, perché mi possa accogliere colui che totalmente a me si è offerto.

Fra' Michele Sardella



Il Vescovo in visita pastorale a Noci

programma

APPUNTAMENTI PARROCCHIALI

Parrocchia	Parrocchia	Parrocchia
<i>" Maria SS. della Natività"</i>	<i>" San Domenico"</i>	<i>" SS. Nome di Gesù"</i>
Chiesa Madre Una Domenica con il Vescovo: <i>Domenica, 16 novembre.</i>	Una Domenica con il Vescovo: <i>Domenica, 30 novembre,</i> ore 11,15, Santa Cresima.	Una Domenica con il Vescovo: <i>Domenica, 7 dicembre,</i> ore 11,30, Santa Cresima.
Il Vescovo riceve i Fedeli: colloqui individuali. <i>Giovedì, 13 novembre,</i> dalle ore 17,00 alle 19,30.	Il Vescovo riceve i Fedeli: colloqui individuali. <i>Martedì, 2 dicembre,</i> dalle ore 17,00 alle 19,30.	Il Vescovo riceve i Fedeli: colloqui individuali. <i>Venerdì, 5 dicembre,</i> dalle ore 17,00 alle 19,30.
ASSEMBLEA PARROCCHIALE: Il Vescovo incontra il Consiglio Pastorale Parrocchiale e gli operatori pastorali, sul tema: <i>"Lo stato della Parrocchia in ordine alla missione"</i> . Discussione della relazione parrocchiale. <i>Mercoledì, 12 novembre, ore 19,00.</i>	ASSEMBLEA PARROCCHIALE: Il Vescovo incontra il Consiglio Pastorale Parrocchiale e gli operatori pastorali, sul tema: <i>"Lo stato della Parrocchia in ordine alla missione"</i> . Discussione della relazione parrocchiale. <i>Lunedì, 1 dicembre, ore 19,00.</i>	ASSEMBLEA PARROCCHIALE: Il Vescovo incontra il Consiglio Pastorale Parrocchiale e gli operatori pastorali, sul tema: <i>"Lo stato della Parrocchia in ordine alla missione"</i> . Discussione della relazione parrocchiale. <i>Mercoledì, 3 dicembre, ore 18,30.</i>

Appuntamenti Zonali

Domenica, 9 novembre - ore 18,00

Inaugurazione della Visita Pastorale - Chiesa Madre, Concelebrazione Eucaristica.

Venerdì, 14 novembre - ore 11,00

Incontro con gli studenti.

Sabato, 15 novembre - ore 11,00

Incontro con i Presbiteri e i Diaconi.

Mercoledì, 26 novembre - ore 18,00

Incontro con il Consiglio Comunale, Palazzo di Città.

Giovedì, 27 novembre - ore 19,00

Forum delle Agenzie educative sulla "EMERGENZA EDUCATIVA". Tavola rotonda.

Venerdì, 28 novembre - ore 10,00

Incontro con il mondo della Salute, Ospedale Cittadino.

Venerdì, 28 novembre - ore 19,00

"LA FAMIGLIA, SOGGETTO SOCIALE ED ECCLESIALE, A NOCI, OGGI". Sessione di lavoro con soggetti pastorali, operatori sociali, esperti. A cura dell'Ufficio Pastorale della Diocesi. Pal. Lenti

Giovedì, 4 dicembre - ore 20,00

Adorazione Eucaristica Comunitaria. Chiesa Madre.

AVVISI DA RADIO AMICIZIA

Ogni lunedì alle ore 19,00

"Radio Sera Sport": commenti, risultati, interviste a personaggi dello sport locale e regionale.

il martedì alle 17,03

"Radio Sera Chiesa e Cultura":

I martedì del mese

Intervista a S.E. Mons. Domenico Padovano;

II Martedì

notizie a cura del Consultorio Familiare Diocesano;

III Martedì

"Le lettere di Paolo" a cura del prof. Vito Sabato;

IV Martedì

appuntamento con

il Movimento di Spiritualità "Vivere In".

il mercoledì alle 17,03

"Il brufolo Radioattivo": iniziative, notizie e

commenti a cura degli studenti del Liceo

Scientifico "S. Simone" di Conversano.

a giovedì alterni alle 17,03

"L'Editoriale" a cura del prof. Mario Giannuzzi;

"Sulle orme di San Paolo" a cura del prof. Vito Sabato.

il venerdì alle 17,03

"Arabeschi" suggestioni di parole e musica a cura

degli studenti del Liceo Scientifico "S. Simone"

di Conversano con la collaborazione

del prof. F. Lattarulo.

il sabato alle 19,15

"Jazz, fusion e dintorni". Rino Liuzzi e Lello Sibilia

propongono una selezione musicale con commenti

ed interviste.

Sul sito www.radioamicizia.com oltre ad ascoltare in diretta tutti i programmi di Radio Amicizia potrete ascoltare e scaricare le interviste mensili a Sua Ecc. Mons. Domenico Padovano e gli interventi dell'Assemblea Diocesana di sabato 8 novembre.



- 06:45 **Prima di Tutto** (religioso)
- 07:00 **Radio Amicizia News**
- 07:06 **Oggi in edicola** (stampa)
- 07:30 **Disco InBlu Today** (mus.)
- 07:36 **Oggi in edicola** (stampa)
- 08:00 **Notiziario Radio Vaticana**
- 08:36 **Giorno dopo giorno** (inf. mus.)
- 08:50 **Il pensiero del giorno** (rel.)
- 09:00 **Radio Amicizia News**
- 09:03 **Zoom** (approfondimento)
- 09:12 **Filo diretto** (dib.)
- 10:00 **Radio Amicizia News**
- 10:30 **Mattinando** (1ª parte)
- 11:00 **Radio Amicizia News**
- 11:03 **Mattinando** (2ª parte)
- 12:00 **Radio Amicizia News**
- 12:03 **Mattinando** (3ª parte)
- 13:00 **Radio Amicizia News**
- 13:15 **Pomeriggio InBlu** (inf. e mus.)
- 17:00 **Radio Amicizia News**
- 17:03 **Radio sera** (inf. approf.)
- 18:00 **S. Rosario - S. Messa**
- 19:00 **Cluster** (musica-attualità)
- 20:00 **Radio Amicizia News**
- 20:03 **Musica specialistica**
- 21:00 **Radio Amicizia News**
- 21:30 **Musica in libertà**
- 22:30 **Programmi InBlu** (cul. intr.)

Ritiri Spirituali per il Clero

Nel corrente anno sociale 2008- 2009 i ritiri per il Clero si terranno, come in passato, all'Abazia Madonna della Scala di Noci, il IV venerdì del mese secondo il seguente calendario: 31 ottobre, 28 novembre, 23 gennaio, 27 febbraio, 27 marzo, 22 maggio. A novembre ci sarà la Concelebrazione Eucaristica in suffragio dei sacerdoti defunti; a dicembre e aprile non ci sarà ritiro; la giornata di santificazione sacerdotale si terrà in data da stabilirsi.

Le meditazioni saranno dettate da Mons. Franco Castellana e l'orario d'inizio è fissato alle 9,30.

Esercizi Spirituali a Conversano

L'istituto Pro Familia di Monopoli organizza un corso di Esercizi Spirituali aperto a tutti coloro che vogliono cercare e trovare Dio, per conoscere la sua volontà e metterla in pratica.

Il corso si terrà da Venerdì 28 Novembre alle ore 18 a Domenica 30 Novembre 2008 ore 17 presso l'Oasi Santa Maria dell'Isola in Conversano e sarà guidato da Don Mimmo Belvito. Per informazioni: Gabriella tel. 0809303140 – cell. 3393677090

Esercizi spirituali ad Ostuni

Presso il Centro di Spiritualità "Madonna della Nova", sito in Ostuni, Mons. Giovanni Ricchiuti Vescovo di Acerenza, guiderà un corso di esercizi spirituali per sacerdoti e per chi altri lo desidera. Il corso inizierà lunedì pomeriggio, 24 novembre 2008 e terminerà venerdì 28 novembre 2008 con il pranzo. Il tema degli esercizi, essendo l'anno paolino, sarà: "Il ministero presbiterale alla luce della 2ª lettera ai Corinzi".

P.S. Per chi desidera partecipare al corso, è possibile iscriversi entro il 10 novembre 2008, telefonando al n° 0831/304801 oppure per via e-mail: cs.mdn@libero.it.

Memorandum



NOVEMBRE

- 1 ore 10,00 Giornata della santificazione universale
- ore 18,00 Ordinazione Diaconale di Giangiuseppe Luisi - S. Pietro, Putignano
- 2 Cresime - Cuore Immacolato di Maria, Rutigliano
- 7 ore 16,00 Commemorazione dei fedeli defunti
- Incontro del Vescovo con i responsabili degli Uffici Pastorali
- Oasi, Conversano
- 8 Assemblea Pastorale Diocesana - Sala Porto Giardino, Monopoli
- 9 Giornata del ringraziamento
- ore 11,30 Cresime - S. Anna, Monopoli
- ore 18,00 Inizio della Visita pastorale del Vescovo a Noci
- 14 ore 16,30 Incontro del Vescovo con i docenti di religione cattolica - Episcopio
- 16 Giornata laboratorio Caritas - Palazzo S Martino, Monopoli
- ore 11,30 Cresime - Matrice, Noci
- ore 18,30 Cresime - S. Anna Monopoli
- 17-24 Pellegrinaggio in Terra Santa del Vescovo con i presbiteri
- 21 Giornata delle claustrali
- 23 Giornata di sensibilizzazione per il sostentamento del clero
- 28 ore 09,30 Ritiro spirituale per i presbiteri - Madonna della Scala, Noci.
- 29 ore 18,00 Ordinazione diaconale di fra' Michele Sardella - Cattedrale, Monopoli
- 30 ore 11,15 Cresime - S. Domenico, Noci
- ore 16,30 Avvio anno sociale UNITALSI - Seminario, Conversano

DICEMBRE

- 1 Giornata internazionale dell'AIDS
- 3 Giornata internazionale dei disabili

UN SOGNO CHE SI CHIAMA ANGOLA

(paese dei sacerdoti Joao Dele, Pedro Gabriel Chombela e José Joao Tchiasuale Isaac (Don Jojò) che vivono nella nostra diocesi)

Viaggiando per il mondo, un tale "Diogo Cao", portoghese, mise i piedi su un suolo nella parte meridionale dell'Africa, sull'Oceano Atlantico. Decorreva l'anno 1482. Questa terra, già abitata da popoli neri, era suddivisa in vari regni, ciascuno formato da persone dello stesso gruppo etnico.

Diogo Cao si fermò lì per aver trovato un posto adatto ai suoi sogni. Nonostante ciò, l'occupazione divenne effettiva dal 1560 con Paolo Dias de Novais, quando alla colonizzazione commerciale fece subito seguito quella militare. Da allora incominciò anche l'evangelizzazione dell'Angola,

in un insieme di "acquesanta e bastone", "battesimo e schiavitù", "religione e spada". Non sono mancati dei casi di tortura in eventuale rifiuto del battesimo. La tratta degli schiavi fu la pagina più buia di tutta la storia dell'Angola. Se prima dell'arrivo dei portoghesi gli abitanti dell'Angola erano circa 18 milioni,

quattro secoli dopo la popolazione era di circa 8 milioni.

Alla presenza, allora dominante, dei portoghesi in zona, è sopravvenuta quella dei belga (in Congo Kinshasa), degli inglesi (nello Zambia, Sudafrica, Zimbabwe); dei francesi (Congo Brazzaville), olandesi, tedeschi, il che generò dei conflitti d'interesse per mancata assegnazione di frontiere nei confronti della "preda". Fu, allora, organizzata la Conferenza di Berlino, realizzatasi appunto a Berli-

no negli anni 1884-1885 (convocata da Otto von Bismarck, allora Cancelliere tedesco, su iniziativa del Portogallo): l'obiettivo era quello di regolare la colonizzazione e il commercio europeo in Africa. Con la Conferenza di Berlino, dove parteciparono 14 paesi europei (Austria-Ungheria, Belgio, Danimarca, Francia, Gran Bretagna, Italia, Paesi Bassi, Portogallo, Russia, Spagna, Svezia e Norvegia (unite fino al 1905) e Impero Ottomano) parlarono dell'Africa senza nessun rappresentante africano. La Conferenza di Berlino ebbe più in considerazione gli interessi dei colonizzatori e meno dei colonizzati. Infatti, le frontiere assegnate hanno tagliato in mezzo intere popolazioni. Così i popoli bakongo del nord Angola si trovano anche in Congo; i lunda tchokwe del nord est dell'Angola si trovano anche nello Zambia e sud est del Congo; i popoli kwanhama del sud dell'Angola si trovano anche nel nord della Namibia. Ma in verità, la storia volle che in Africa subsahariana (di cui l'Angola fa parte) contasse di più il legame etnico-culturale che non quello geopolitico ulteriormente assegnato in una conferenza. I conflitti politici ed etnici in Africa in generale e in Angola in particolare sono in parte dovuti a questa realtà.

Angola è un paese dell'Africa centro-meridionale e confina a nord con la Repubblica del Congo, a est con lo Zambia, a sud con la Namibia e a ovest con l'Oceano Atlantico. La Capitale si chiama Luanda (circa 5 milioni di abitanti). È una Repubblica semi presidenziale.

In un territorio di 1.246.700 km², poco più di 4 volte l'Italia, vivono ora circa 15 milioni di abitanti. La densità della popolazione è di circa 12 ab/km². La religione cristiana è stata fortemente influenzata dal modello coloniale (legato alla tratta degli schiavi), per cui molti popoli non si aprirono a un cristianesimo che significava schiavitù. Nonostante ciò, i cristiani sono circa 70%, (50% cattolici e 20% protestanti). Gli altri 30% sono animisti.

(continua al prossimo numero)

João Dele



Don Jojò celebra l'Eucaristia.



I fratelli sacerdoti Joao e Pedro, della Diocesi di Benguela (Angola).



Processione d'ingresso per una celebrazione Eucaristica all'aperto (Benguela).